



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 207 DEL 16/12/2019

**OGGETTO: PRESTAZIONI NON RIENTRANTI TRA I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI.
DETERMINAZIONE CONTRIBUTI E CASI DI ESENZIONE.**

L'anno **2019**, addì **16** del mese di **dicembre** alle ore **17:15**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. **ALESSANDRO DONATI**.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
DONATI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
NARDI STEFANO	ASSESSORE	Presente
ERRICO SEVERINA VINCENZA	ASSESSORE	Presente
BIANCHI CRISTIANO	ASSESSORE	Presente
CORTECCI SERENA	ASSESSORE	Presente
PINGARO GRAZIA	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. **ANTONELLA FACCHIELLI**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi istituzionali, programmazione e controlli
Anno: 2019
Numero: 1618

OGGETTO

PRESTAZIONI NON RIENTRANTI TRA I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI. DETERMINAZIONE CONTRIBUTI E CASI DI ESENZIONE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto che ai sensi dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, come modificato dall'art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, le pubbliche amministrazioni possono individuare, con uno o più regolamenti, le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate e garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999, la quale all'art. 2 definisce le prestazioni erogabili da qualunque amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, per cui richiedere agli utenti un contributo;

Rilevato che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999, la quale all'art. 3. dispone che i regolamenti possono individuare prestazioni ulteriori rispetto a quelle individuate dall'art. 2, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per cui richiedere un contributo all'utente;

Vista la deliberazione consiliare n. 110 del 22 dicembre 2015, esecutiva, con la quale si approva il Regolamento comunale per l'individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali da sottoporre a contributo;

Visto in particolare l'art. 3 del suddetto regolamento comunale il quale recita: *“Con deliberazione della Giunta Comunale da emanarsi all'esecutività del presente regolamento, viene determinata la misura del contributo da richiedere all'utenza sulle prestazioni di cui al 1° comma dell'art. 2, effettuata in riferimento ai costi sostenuti, tenendo conto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, nonché del valore di mercato rappresentato anche dall'introito che il cittadino utente potrà prevedibilmente ritrarre dall'uso del documento allo stesso prestatosi”*;

Atteso che tra le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia di diritti fondamentali vi figura, altresì la *“Commercializzazione di volumi, dispense, studi, ricerche ed altre opere dell'ingegno, allorché l'amministrazione sia titolare del diritto d'autore, in esecuzione di contratti da stipulare volta per volta”*;

Richiamato, altresì il Regolamento della Biblioteca Comunale "Marcello Braccagni", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 25.09.2002 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 29.03.2011;

Dato atto che la biblioteca è considerata quale centro di eccellenza culturale e socializzazione nei confronti della città attraverso l'organizzazione diretta di iniziative per la promozione della lettura, per la diffusione e conoscenza della storia locale e collabora con una rete di associazioni iscritte all'albo comunale dell'associazionismo;

Considerato che, in relazione al disagio economico sempre più emergente e diffuso tra la popolazione, la biblioteca intende testimoniare la necessità di un recupero di una dimensione meno consumistica anche proponendo occasioni di recupero e riuso dei libri non più utilizzati da altri;

Tenuto conto che nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale, o in collaborazione con associazioni del territorio la Biblioteca Comunale "Marcello Braccagni" ritiene opportuno attivare, in via straordinaria, una vendita ad un prezzo simbolico delle pubblicazioni realizzate dal Comune nel passato;

Considerato che l'interesse che i cittadini hanno per questo tipo di pubblicazioni è considerevole poiché ne chiedono notizie in biblioteca, consultandole e non potendole ovviamente acquistare;

Visto, altresì, il Regolamento di determinazione e ripartizione degli incentivi nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 28.12.2017, disciplina le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dai contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali di cui all'art. 43 della legge 449/1997 ed in particolare per alcune attività, per le quali è richiesto agli utenti un contributo, determinato annualmente dalla Giunta comunale;

Considerato che ai sensi dell'art. 67 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 21.5.2018, del comparto Funzioni locali, con riferimento alle risorse decentrate, presso ciascun ente sono annualmente destinate delle risorse a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, tra cui le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;

Ritenuto che in sede di contrattazione decentrata verranno stabilite le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, nell'ambito dei vari istituti previsti dall'art. 67, comma 3, lett. a) del CCNL del 21.5.2018, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, a favore del personale interessato alle diverse attività o iniziative indicate nel richiamato art. 43 della legge n. 449/1997;

Visto l'art 4 del Regolamento comunale per l'individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali da sottoporre a contributo, che stabilisce i casi di esenzione;

Ritenuto proporre secondo l'allegato A) la misura dei contributi per le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere

un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto nonché i criteri per esenzioni ed agevolazioni, sulla base del suddetto art. 4 del citato regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 110 del 22 dicembre 2015;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale si stabiliscono i contributi per le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentale, nonché i criteri per esenzioni ed agevolazioni, sulla base del Regolamento comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49 del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti per la competenza:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 48;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;

A voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale,

- 1) **Di approvare** i contributi per le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e i casi di esenzione da sottoporre a contributo **per l'anno 2020**;
- 2) **Di approvare** l'allegato prospetto "A" di quantificazione dei contributi spettanti, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **Di demandare** alla contrattazione collettiva in sede decentrata le modalità di utilizzo delle risorse disponibili di cui alla lett. a), comma 3 dell'art. 67 CCNL del 21.5.2018, a favore del personale interessato alle diverse attività o iniziative indicate nel richiamato art. 43 della legge n. 449/1997 e definite dal Regolamento comunale per l'individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali da sottoporre a contributo;
- 4) **Di demandare** ai responsabili degli uffici competenti per ogni servizio rientrante nel medesimo regolamento, ogni adempimento conseguente e susseguente al presente atto, compresa l'adozione di apposita modulistica per la formulazione delle richieste di accesso alle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali;
- 5) **Di disporre** la massima diffusione del presente provvedimento tra gli operatori interessati.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza dell'adozione del presente atto, in quanto propedeutico all'approvazione degli schemi di bilancio 2020-2022, da parte della Giunta comunale, con votazione separata e resa unanime nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, con successiva e separata votazione resa all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. ALESSANDRO DONATI

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. ANTONELLA FACCHIELLI